Città di Monte San Giovanni Campano
MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE
(Provincia di Frosinone)

Piazza G. Marconi – c.a.p. 03025 - Tel.: 0775 / 28991 – Fax: 0775 / 289175 – Cod. Fisc. 80002470609 – Part. IVA 00281730606

Servizio "MANUTENTIVO"

****

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA ALL'INTERNO DEL PARCO BARBAROSCIA, PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO ADIBITO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 14/03/2025, con la quale è stato approvato il DUP 2025 – 2027;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 14/03/2025, con la quale è stata prevista, nell'ambito della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente e della riqualificazione delle aree verdi pubbliche, la concessione, attraverso Bando Pubblico, di un'area verde attrezzata con annesse attrezzature e giochi del parco pubblico denominato "Parco Barbaroscia", al fine di poterlo adibire a spazio polivalente in cui si svolgano attività di tipo sociale, ricreativo, culturale e sportivo, mediante l'attuazione di progetti che coinvolgano l'intera area del parco;

Richiamata la propria determinazione n. 737 del 24/06/2025, con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la concessione di un'area pubblica all'interno del Parco Barbaroscia, per l'installazione di un chiosco adibito alla somministrazione di alimenti e bevande e i relativi allegati;

In esecuzione della citata determinazione n. 737 del 24/06/2025,

SI RENDE NOTO

1. OGGETTO

Il Comune di Monte San Giovanni Campano intende procedere all'assegnazione in concessione di un area verde di proprietà pubblica, ubicata all'interno del Parco Barbaroscia, della superficie complessiva di 1000 mq (così come identificata nell'allegata planimetria – ALL. 1) al fine di poterla adibire a spazio polivalente in cui si svolgano attività di tipo sociale, ricreativo, culturale e sportivo.

L'assegnazione in concessione dell'area è finalizzata anche alla gestione di un chiosco per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande, occupando permanentemente a tale scopo 1.000 mq di area verde.

Al fine di evitare interferenze con l'attività svolta dal privato sulla porzione dell'area verde oggetto di concessione (per la superficie di 1.000 mq), il privato è tenuto anche alla manutenzione della restante parte del parco (mediante sfalcio dell'erba e potature delle siepi e alberature presenti) non concessa in utilizzo (5.500 mq circa), la cui gestione resta comunque in capo al Comune, sicché l'imposizione al privato di detti oneri manutentivi non vale a mutare la qualificazione della concessione e conseguentemente la relativa disciplina che resta quella della concessione di bene pubblico.

L'affidatario si dovrà fare carico di tutti i tributi ed eventuali oneri inerenti alla gestione dell'area.

Al termine dell'affido in gestione, l'area dovrà essere restituita all'Ente con tutte le eventuali opere migliorative eseguite e nello stesso stato d'uso della consegna.

L'affidatario è obbligato a mantenere gli impegni presi in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, pena la decadenza dalla concessione dell'area pubblica assegnata.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Servizio Manutentivo, Geom. Paolo Ottaviani.

3. DURATA

La durata della concessione è pari ad anni 12 (dodici), a decorrere dalla data di stipula del contratto, ed è determinata sulla base della stima riportata nel prospetto riepilogativo dei presumibili costi e ricavi allegato al presente avviso (ALL. 6).

E' escluso il rinnovo della concessione, sia espresso che tacito. Alla scadenza, la concessione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla selezione di un nuovo concessionario. L'eventuale proroga, in ogni caso, non potrà avere durata superiore a mesi 6 (sei) decorrenti dalla scadenza della convenzione.

Alla scadenza naturale della concessione, il Comune, a propria discrezione e con il consenso del concessionario, potrà acquisire gratuitamente il chiosco al proprio patrimonio (ed eventualmente degli arredi). Nessun indennizzo, rimborso e/o compenso a qualsiasi titolo potrà essere vantato dal Concessionario.
In alternativa, il manufatto dovrà essere rimosso a cura e a spese del concessionario con conseguente ripristino dello stato dei luoghi, pena l'intervento sostitutivo del Comune, il quale addebiterà al concessionario le spese di rimozione e, nel caso di mancato ritiro, da parte di quest'ultimo, dei materiali rimossi, entro il termine all'uopo assegnato, provvederà al relativo smaltimento, addebitandone i costi al concessionario.

In caso di scadenza anticipata della concessione, per recesso del concessionario o revoca, egualmente, il Comune, a propria discrezione e con il consenso del concessionario, potrà acquisire

la proprietà del manufatto (ed eventualmente degli arredi), corrispondendo al concessionario un importo pari al residuo valore del bene, stimato da un perito individuato d'accordo tra le parti. Nelle ipotesi di scadenza anticipata della concessione per decadenza del concessionario, dal valore residuo del bene, come sopra determinato, dovranno essere detratti gli importi spettanti al Comune a titolo di eventuali canoni concessori rimasti inadempiuti o a titolo di penale o a qualsiasi altri titolo (ad es. a titolo risarcitorio, per gli eventuali danni cagionati al Comune).

E' data facoltà al concessionario di recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso scritto motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

4. ATTIVITA' ED OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

a) Il canone **posto a base di gara è pari ad € 1.263,12 annuo**, determinato sulla base delle tariffe vigenti per l'occupazione di suolo pubblico permanente, detratti gli oneri di manutenzione della restante parte del parco non concessa in utilizzo, come stimati nella relazione prot. n. 4409 del 12/03/2025 che si allega (ALL. 8).
Su detto canone sono ammesse solo offerte a rialzo.
A partire dall'anno 2026, il canone sarà aggiornato annualmente in misura corrispondente al 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

Il suddetto canone sarà corrisposto secondo le modalità di cui al vigente regolamento Comunale CUP, articolo 12, comma 1.
b) All'atto di stipula del contratto, il concessionario dovrà costituire, a scopo cauzionale apposita **fidejussione bancaria o assicurativa**, pari a due annualità del canone dovuto, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato.
c) Per la realizzazione, esecuzione ed il completamento del chiosco, il concessionario si dovrà attenere scrupolosamente a tutte le normative vigenti in materia (autorizzazioni, nulla-osta e quant'altro necessario) e l'installazione del manufatto dovrà avvenire nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, ivi comprese quelle in materia di rispetto delle barriere architettoniche e di quelle sulla riduzione del rischio sismico, di sicurezza e sanitarie.
d) Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla realizzazione e/o all'acquisto e installazione del chiosco, che dovrà rispondere alle specifiche tecniche di massima di cui all'allegato al presente avviso pubblico (ALL. 3), così come saranno a carico del concessionario le spese per l'allaccio alle reti pubbliche (acqua, elettricità, gas, fognatura, telefono, etc. …), quelle di rispristino dell'area adiacente al chiosco che si rendessero necessarie a seguito dei lavori di installazione dello stesso, nonché quelle di collegamento alla viabilità interna ed esterna all'area verde.

e) Il concessionario è tenuto ad assicurare ai fruitori del parco l'utilizzo del servizio igienico del chiosco, assumendone al contempo l'onere della vigilanza, gestione e pulizia senza che questo comporti compenso o rimborso alcuno.

f) L'attività di somministrazione di alimenti e bevande potrà essere avviata solo previa acquisizione del titolo abilitativo previsto dalla vigente normativa in materia di somministrazione di alimenti e bevande ed è strettamente vincolata alla disponibilità del terreno in oggetto.

g) La concessione non potrà essere ceduta a soggetti terzi e non è ammessa inoltre la subconcessione.

La violazione delle predette disposizioni (concessione a terzi non consentita o subconcessione) determina la decadenza dalla concessione e l'escussione da parte dell'Amministrazione, quale penale, della fidejussione di cui al punto b) del presente articolo.

La modifica soggettiva della concessione, senza necessità di una nuova procedura selettiva, è ammessa esclusivamente nel caso in cui all'originario concessionario succeda un altro operatore, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, e purché detto operatore soddisfi gli iniziali criteri di selezione e la predetta modifica soggettiva non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto.

h) Il concessionario dovrà sottoscrivere apposita **polizza assicurativa** contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00). Copia della predetta polizza dovrà essere prodotta all'atto della stipula del contratto.

i) Per eventuali occupazioni di suolo pubblico ulteriori rispetto all'area concessa, il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Monte San Giovanni Campano, il rispettivo canone unico patrimoniale ai sensi del vigente "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", calcolato secondo le tariffe vigenti. In tal modo dovrà procedersi anche per l'occupazione della restante parte del parco non concessa in utilizzo.

5. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1) Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui al presente Avviso gli operatori economici, per tali intendendosi qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture, in forma singola o associata.

Costituisce, inoltre, requisito di partecipazione, l'Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. con l'indicazione nell'oggetto sociale delle attività relative a quanto costituisce oggetto di concessione di cui al presente avviso.

2) Non sono ammessi a partecipare:

- coloro che sono incorsi in divieti di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- coloro che sono incorsi in "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (antimafia).

3) Per poter partecipare alla selezione, inoltre, sono richiesti, pena l'inammissibilità dell'istanza, i requisiti morali prescritti per i soggetti che svolgono attività di somministrazione alimenti e bevande, quali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.. In particolare, ai sensi della richiamata disposizione, non possono esercitare l'attività di somministrazione alimenti e bevande:

a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
g. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2 comma 3 del DPR 252/1998. In caso di impresa individuale, i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dell'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

4) L'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato inoltre al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art 71 comma 6 del D.Lgs 59/2010):

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazione od organismi collettivi, i requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa dall'eventuale persona preposta all'attività di somministrazione.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, la sostituzione del legale rappresentante e della persona preposta all'attività di somministrazione (anche per le ditte individuali) deve essere comunicata al Comune.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI ATTRIBUITI

L'aggiudicazione della procedura per la concessione d'uso in oggetto avverrà attraverso la valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa e dell'offerta economica sulla base dei criteri che seguono.

Offerta tecnica (peso ponderale: 70%)

L'offerta tecnica sarà valutata in base ai criteri di seguito riportati, da esplicitare in una relazione di massimo 20 pagine.

L'attribuzione dei punteggi alle singole istanze avverrà in base ai seguenti criteri:

Progetto di gestione	Peso 70 %
Qualità architettonica del progetto del chiosco (caratteristiche costruttive/qualitative, materiali	fino a 20 (venti) punti

utilizzati, dimensioni, etc., con eventuale rendering)	
Proposta progettuale, da valutarsi in base agli elementi di innovatività o creatività in termini di prodotto, servizio offerto, modalità gestionali (compresi orari di esercizio), esperienza titolare/soci (curriculum professionale), potenzialità del business.	fino a 10 (dieci) punti
Promozione della cultura enogastronomica tipica attraverso valorizzazione dei prodotti “Km 0” e/o Dop, Ipg, Doc, Docg, e Stg.	fino a 10 (dieci) punti
Contributo alle politiche ambientali, mediante l’adozione di almeno tre delle seguenti pratiche di sostenibilità ambientale: a) risparmio energetico (utilizzo elettrodomestici con certificazione energetica A+, A++, A+++ e/o corpi illuminanti a LED e/o riduttori di flusso ai rubinetti); b) installazione di vetrine con vetrate a doppio o triplo vetro a basso consumo e basso emissivo -adozione di sistemi di ombreggiamento esterno -di coibentazione interna contro parete e/o contro soffitto – eliminazione delle nicchie dei radiatori – coibentazione del cassonetto della serranda – risoluzione problema ponti termici; c) installazione di impianti di condizionamento/riscaldamento con pompa di calore elettriche ad alta efficienza; d) riduzione degli imballaggi attraverso l’utilizzo di contenitori e pallets a rendere; e) impiego di materiali riciclabili e/o biodegradabili con certificazione ambientale (arredi, prodotti di consumo, etc…)	fino a 10 (dieci) punti
Contributo alle politiche del lavoro.	fino a 10 (dieci) punti

Descrivere lo specifico contributo alle politiche del lavoro che si intende apportare, come di seguito dettagliato: a) impresa a prevalente partecipazione giovanile (le imprese composte esclusivamente da soggetti di età compresa tra i 18 e 35 anni o composte prevalentemente da soggetti di età compresa tra i 18 e 29 anni che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione del capitale della società); b) creazione di nuova occupazione, mediante l'inserimento a tempo pieno nell'azienda, di personale dipendente assunto con le forme contrattuali di legge o mediante l'apporto di soci che lavorano all'interno dell'impresa a tempo pieno, inoccupati, disoccupati, cassintegrati, iscritti alle liste di mobilità.	
Offerta dei servizi aggiuntivi, aventi carattere sociale/culturale/sportivo/ludico-ricreativo (Wi-Fi, cambio bimbi, area cani, area sportiva, cura del verde, etc…).	fino a 10 (dieci) punti
Totale Punteggio	**70 punti**

Ciascun componente della commissione attribuirà, sulla base della propria discrezionalità tecnica, un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento di valutazione secondo la tabella seguente:

Giudizio	**Coeff.**	**Criterio/motivazione del giudizio**
Eccellente	1,00	Il requisito è trattato in misura eccellente dal punto divista tecnico e funzionale. La soluzione risponde ottimamente a quanto richiesto.
Ottimo	0,90	Il requisito è trattato in misura ottimale dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in modo più che coerente a quanto richiesto.
Discreto	0,80	Il requisito è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente a quanto richiesto.
Buono	0,70	Il requisito è trattato in misura appena sufficiente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che accettabile rispetto a quanto richiesto.

Sufficiente	0,60	Il requisito è trattato in misura sufficiente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera appena accettabile rispetto a quanto richiesto.
Mediocre	0,50	Non appare in molti aspetti coerente con gli obiettivi fissati dall'Amministrazione.
Non valutabile	0,00	Non risponde ai requisiti fissati dall'Amministrazione.

Verrà poi calcolata, per ciascun subcriterio qualitativo, la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario.

Successivamente verrà attribuito il valore 1 al concorrente che ha conseguito nello specifico subcriterio qualitativo il coefficiente medio più elevato, riparametrando di conseguenza tutti gli altri coefficienti.

I coefficienti così definiti saranno moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun subcriterio qualitativo.

Nella determinazione dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Saranno ammesse alla valutazione economica solo ed esclusivamente le offerte che avranno raggiunto un punteggio minimo di 40 punti, ritenuto tale punteggio un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta (soglia minima di qualità). Le offerte tecniche che non raggiungono il punteggio di 40 punti verranno escluse dalla gara e le relative offerte economiche non verranno aperte.

Offerta economica (peso ponderale: 30%)

Utilizzando il modello (Allegato 9), indicare l'importo della maggiorazione offerta espressa in percentuale, in cifre ed in lettere rispetto al canone annuo base stabilito in € 1.263,12.

In caso di discordanza tra gli importi indicati nel modulo dell'offerta economica, sarà considerato l'importo più vantaggioso per l'ente.

L'offerta economica verrà quindi valutata come di seguito riportato: all'offerta (in termini di rialzo percentuale) più alta, verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti, si procederà quindi attribuendo un punteggio proporzionalmente inferiore alle altre offerte, secondo la seguente formula:

Pi = Ri * Pmax/R dove:

- Pi= punteggio relativo all'offerta i-esima
- Ri= Canone annuo offerta i- esima
- Pmax= punteggio massimo relativo all'elemento prezzo (punti 30)
- R= Canone annuo massimo offerto.

In caso di offerta pari a zero sarà assegnato un punteggio zero.

Non sono ammesse offerte inferiori alla base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto.

7. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA E GRADUATORIE

Un'apposita Commissione tecnica provvederà a valutare le domande pervenute ed i progetti ivi contenuti ed a predisporre la relativa graduatoria.

Le istanze pervenute saranno escluse nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza o per difetto di sottoscrizione.

In caso di errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione, purché sia identificabile il soggetto formulante, la Commissione assegnerà all'istante un termine non superiore a giorni 5 (cinque) per la regolarizzazione della domanda.
Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla procedura le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste dal presente avviso e, in particolare, le candidature:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione di cui al punto 5;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- candidature per le quali non sarà possibile individuare in maniera certa e univoca il soggetto formulante;
- rispetto alle quali si rilevi l'omissione della proposta progettuale (o di parte di essa) o del documento di identità del dichiarante.

La presentazione della domanda di partecipazione e della relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente Avviso Pubblico, con rinuncia ad ogni eccezione. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di concludere la procedura positivamente anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché valida, ovvero di non dare luogo alla procedura stessa nel caso in cui nessuna delle proposte presentate risulti idonea.

La Commissione tecnica analizzerà dapprima i requisiti di accesso e, successivamente, procederà con la valutazione delle istanze.

In caso di parità di punteggi, si procederà a richiedere ai partecipanti offerte migliorative al rialzo sul canone concessorio, secondo le norme sulla contabilità generale dello Stato.

La Commissione tecnica redigerà la graduatoria finale attribuendo alle istanze pervenute un punteggio in centesimi.

La commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito al progetto presentato.

Le graduatoria finale, approvata con apposita determina del Responsabile del Servizio Manutentivo entro 90 giorni dal termine della chiusura dell'avviso pubblico, verrà resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Monte San Giovanni Campano e sul sito internet del Comune di Monte San Giovanni Campano.

8. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, corredate da bollo da Euro 16,00, dovranno essere trasmesse al Servizio "Manutentivo", in un unico plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Offerta per la concessione di un'area pubblica all'interno del Parco Barbaroscia del Comune di Monte San Giovanni Campano" - entro e non oltre **le ore 12:30 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso** secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Monte San Giovanni Campano – Piazza G. Marconi n. 1, Monte San Giovanni Campano (farà fede la data del timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo del Comune di Monte San Giovanni Campano);
- spedite a mezzo servizio postale (Raccomandata, Racc. A/R, etc.) all'Ufficio Protocollo del Comune di Monte San Giovanni Campano – Piazza G. Marconi n. 1, 03025 Monte San Giovanni Campano.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione derivante da disguidi postali, da fatti imputabili a terzi, per caso fortuito o per forza maggiore.

Il plico deve contenere al suo interno tre ulteriori buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente "BUSTA 1- Documentazione amministrativa", "BUSTA 2 – Offerta tecnica" e "BUSTA 3- Offerta economica".

La domanda di partecipazione (busta 1) dovrà essere redatta secondo il modello allegato (All. 2), compilata in ogni sua parte e sottoscritta in calce dal Presidente o Legale Rappresentante con le modalità di cui al D.P.R. 28/02/2000 n. 445.

L'offerta tecnica (busta 2) dovrà essere redatta in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato 4, allegando un curriculum professionale, che documenti l'esperienza del titolare e/o dei soci.

L'offerta economica (busta 3) dovrà essere formulata sul modello offerta economica (all. 9)

Ove il termine di presentazione della domanda cadesse in un giorno festivo, la scadenza deve intendersi prorogata automaticamente al primo giorno non festivo.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale, farà fede la data di ricevimento da parte del Comune di Monte San Giovanni Campano e non la data di spedizione della domanda.

Il rispetto del termine sarà comprovato dal timbro e data apposti dall'Ufficio Protocollo del Comune di Monte San Giovanni Campano.

Le istanze che perverranno con modalità diverse da quelle sopra descritte e/o in date non comprese nel periodo di tempo sopra indicato, non verranno ammesse.

Il Comune di Monte San Giovanni Campano non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

La presentazione dell'istanza comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni e obblighi previsti nell'avviso pubblico.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione Comunale, che si riserva ogni più ampia verifica, ivi compresa la richiesta di documentazione integrativa, nonché l'espletamento, anche in presenza di un unico soggetto, se non ritenuto idoneo, di ulteriore procedura di gara. Resta, comunque, stabilito che l'istanza di partecipazione non produce alcun diritto del soggetto partecipante.

Resta la facoltà, ai sensi del DPR 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte (il Sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci è sottoposto alle sanzioni penali previste dell'art. 456 del citato decreto.

9. ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO

Al presente avviso sono allegati:

1. Planimetria dell'area;
2. Modello di domanda;
3. Specifiche tecniche del chiosco;
4. Guida alla redazione del progetto di impresa;
5. Bozza contratto di concessione;
6. Stima costi e ricavi;
7. Relazione tecnica illustrativa;
8. Relazione valorizzazione Parco Barbaroscia;
9. Modello offerta economica.

10. STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

L'Amministrazione Comunale, entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria finale, provvederà a convocare il primo classificato per la stipula del contratto di concessione.

All'atto di sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà costituire a scopo cauzionale apposita fidejussione bancaria o assicurativa, pari a due annualità del canone concessorio dovuto, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato.

Alla stipula del contratto corrisponderà la consegna del lotto di terreno al concessionario, con conseguente obbligo di corrispondere il canone concessorio annuale.

Il concessionario dovrà avviare l'attività di somministrazione entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre un anno dall'approvazione della graduatoria finale, salvo impedimenti non imputabili al concessionario e che dovranno essere dallo stesso comprovati.

L'aggiudicatario è tenuto a presentarsi nel giorno fissato dall'Amministrazione per la stipula del contratto di concessione, che potrà essere differito, su richiesta dell'aggiudicatario, una sola volta e per oggettivo impedimento.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla data stabilita nella convocazione, l'Amministrazione comunale lo invita a presentare per iscritto, entro il termine perentorio di 10 giorni, le proprie giustificazioni. Qualora l'aggiudicatario non produca le giustificazioni richieste oppure queste non siano ritenute fondate o sufficienti, Il Comune dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione e convocherà, per la stipula del contratto, il concorrente collocato nella posizione successiva in graduatoria.

Nello stesso modo si procede in tutti i casi di decadenza dalla concessione previsti dal presente avviso pubblico e dallo schema di concessione.

11. OBBLIGHI IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO E REVOCA DELLA CONCESSIONE

Gli aggiudicatari sono tenuti ad osservare tutte le condizioni e obblighi di cui al presente avviso, pena la decadenza dalla concessione, e in particolare:

a) Avviare l'attività – comprovata iscrizione alla Camera di Commercio e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto presentato e mantenerla tale per l'intera durata del rapporto concessorio.

b) Trasmettere al Comune, prima della stipula del contratto, copia della polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata, con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00).

c) Consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'aggiudicazione della concessione.

d) Qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti ed il progetto presentato, ovvero la mancata realizzazione del progetto, il Comune potrà disporre la decadenza dalla concessione dell'area con la conseguente cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

E' fatta salva la facoltà del Comune di disporre la revoca della concessione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, previa comunicazione al concessionario dell'avvio del procedimento di revoca, nel rispetto dei termini previsti dalla L. 241/1990.

12. PRIVACY

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed è relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso pubblico.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, CONTATTI E DATA PROTECTION OFFICER

Il titolare del trattamento è il Comune di Monte San Giovanni Campano, con sede legale in piazza G. Marconi – 03025 Monte San Giovanni Campano (FR). Il titolare può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.msgc@pec.ancitel.it oppure inviando una missiva presso la sede legale. Il Comune si avvale di un Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) che può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica email: consulenza@entionline.it - Pec: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Nell'ambito della procedura costituiranno oggetto di trattamento:

- dati anagrafici comuni dei legali rappresentanti dei soggetti giuridici coinvolti: dati identificativi del soggetto (nominativo, data e luogo di nascita o altri elementi di identificazione personale, cittadinanza, stato civile, codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale, persona fisica o giuridica/curriculum), sede legale e dati bancari inerenti;
- dati giudiziari dei legali rappresentanti dei soggetti giuridici coinvolti: domicilio legale, domicilio fiscale, informazioni di carattere giudiziario (art. 10 del Regolamento UE 2016/679).

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli 5 artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio,

residenza, codice fiscale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura, in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnica del partecipante nonché ai fini della stipula della convenzione e della sua esecuzione.

OBBLIGO DI CONFERIRE I DATI

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste pena l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

AMBITO DI CIRCOLAZIONE DEI DATI

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari opportunamente nominati che tratteranno i dati in qualità di responsabili del trattamento o in qualità di incaricati, solo per le finalità richiamate.

Il Titolare del trattamento potrebbe comunicare i dati personali a titolari autonomi del trattamento, esclusivamente al ricorrere dei presupposti di legge. È in ogni caso esclusa la diffusione dei dati personali trattati.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati presso la sede del Titolare o dei suoi responsabili. Specifiche misure di sicurezza sono osservate ai sensi dell'articolo 32 del GDPR per prevenire perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. I dati personali saranno trattati dal Comune di Monte San Giovanni Campano fino al termine degli adempimenti contrattuali.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali raccolti non verranno trasferiti verso Paesi che si trovano al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà ottenere in ogni momento dal titolare del trattamento, ricorrendone i presupposti, l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la loro rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (articoli 15 e seguenti del GDPR). Qualora ne ricorrano i presupposti, potrà opporsi al trattamento dei dati. L'apposita istanza va presentata inviando una comunicazione agli indirizzi di posta elettronica protocollo.msgc@pec.ancitel.it e consulenza@entionline.it - Pec: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it, oppure inviando una lettera presso la sede legale del titolare del trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferibili così effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante ex articolo 77 del GDPR o ricorso dinanzi all'Autorità Giudiziaria (art. 79 del Regolamento e art. 140-bis del Codice Privacy).

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'affidamento della concessione dell'area è disciplinata dalle disposizioni del presente avviso pubblico, nonché dallo schema di contratto di concessione allegato.

L'intervento del Comune di Monte San Giovanni Campano si limita alla concessione del terreno, pertanto non compete ad esso l'espletamento delle pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali obbligatorie concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, occorrenti per l'utilizzo dell'area da parte dell'aggiudicatario. Dette formalità restano ad esclusivo carico del concessionario, che dovrà provvedervi a proprie cure e spese.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di modificare, prorogare o revocare il presente avviso pubblico.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Frosinone.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento della presente procedura è il Responsabile del Servizio Manutentivo, Geom. Paolo Ottaviani.

Per chiedere chiarimenti o per contattare il Responsabile del procedimento è possibile inviare una comunicazione all'indirizzo Pec protocollo.msgc@pec.ancitel.it all'attenzione del Geom. Paolo Ottaviani in orari d'ufficio al numero 0775 289944/43.

Il presente avviso sarà pubblicato per trenta giorni naturali e consecutivi sull'Albo Pretorio, sull'Amministrazione Trasparente sezione "Bandi di Gara e Contratti", nonché nella sezione "Novità-Avvisi" del sito web del Comune.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Paolo Ottaviani

Firmato digitalmente da
PAOLO OTTAVIANI

CN = PAOLO OTTAVIANI
O = COMUNE DI MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO
T = RESPONSABILE SERVIZIO MANUTENTIVO
C = IT